



Presidenza del Consiglio dei Ministri

**SEGRETARIATO GENERALE
DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE
UFFICIO PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE
Servizio trattamento economico accessorio e spese diverse**

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’art.11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante attuazione della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, concernente la “Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, e in particolare gli articoli 48 e 50 relativi allo svolgimento delle procedure in economia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, e in particolare l’articolo 34 concernente le competenze del Dipartimento per il personale;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché riordino della disciplina in materia di contratti pubblici”;

VISTO il decreto del Segretario Generale 18 luglio 2016, concernente l’organizzazione interna del Dipartimento per il personale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2019, recante l’approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 5 settembre 2019, con il quale al cons. Roberto CHIEPPA, Presidente di Sezione del Consiglio di Stato, è stato conferito l’incarico di Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 5 settembre 2019, con il quale è stato conferito al cons. Francesca Gagliarducci l’incarico di Vice Segretario generale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 ottobre 2019, con il quale al Vice Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, cons. Francesca Gagliarducci, è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento per il personale;

VISTO il decreto del Segretario generale 23 ottobre 2019, con il quale, a decorrere dal 4 ottobre 2019, al Capo del Dipartimento per il personale, cons. Francesca Gagliarducci, sono assegnate in gestione, unitamente ai poteri di spesa, salvo revoca espressa, le risorse finanziarie iscritte, per l’esercizio finanziario 2019 e per gli

esercizi finanziari successivi, sui capitoli di cui all'elenco allegato al medesimo decreto, appartenenti al centro di responsabilità 1 "Segretariato generale" del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché i maggiori stanziamenti che saranno determinati a carico degli stessi;

VISTO il decreto del Segretario Generale 26 giugno 2019, con il quale alla dott.ssa Valeria Napoli, dirigente Referendario dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore dell'Ufficio per il trattamento economico del personale;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento del personale 28 ottobre 2019, con il quale, a decorrere dal 4 ottobre 2019, alla dott.ssa Valeria Napoli è assegnata, per il corrente esercizio finanziario e per i successivi, fatta salva espressa revoca, la gestione, unitamente ai poteri di spesa, delle risorse relative ai capitoli di cui alla tabella allegata al citato decreto del Segretario Generale 23 ottobre 2019, ad eccezione dei capitoli 149 p. g. 2, 163, 168 e 217, nonché dei maggiori stanziamenti che saranno determinati a carico degli stessi;

VISTA la nota DIP/UMC/61/P del 15 maggio 2020, con la quale il Coordinatore dell'Ufficio del medico competente, al fine di poter garantire l'assolvimento degli obblighi previsti dal decreto legislativo n. 81 del 2008, al momento non conseguibili con il solo personale medico in servizio presso il suddetto Ufficio, attesa la carenza in organico delle necessarie professionalità, chiede il conferimento di incarichi professionali a n. 2 medici in possesso dei requisiti di legge per svolgere gli adempimenti di "medico competente", dotati di preparazione ed esperienza in materia adeguata alla tipologia di attività richiesta e con attività già svolte anche in Amministrazioni Pubbliche complesse per almeno 5 anni;

TENUTO CONTO che, con la predetta nota, il Coordinatore dell'Ufficio del medico competente ha previsto che le prestazioni da richiedere al medico professionista si sostanziano in attività di contributo all'UMC nella realizzazione di tutti gli adempimenti del medico competente "nominato" previsti dal decreto legislativo n.81/2008, compreso lo svolgimento di visite, sopralluoghi ed ispezioni igienico sanitarie, consulenze ai soggetti destinatari degli obblighi di prevenzione e tutela della salute della Presidenza del consiglio, nonché in attività relative alle misure di prevenzione, tutela della salute e sorveglianza sanitaria correlate alla epidemia da coronavirus, previste dall'UMC e dal datore di lavoro, e che il professionista dovrà occuparsi del monitoraggio e isolamento dei casi COVID-19 sospetti, accertati e contratti all'interno dell'Amministrazione e contribuire alla elaborazione delle procedure sanitarie e organizzative nell'ambito dell'Ufficio medico, sia per il servizio di medicina del lavoro, sia per quello di soccorso e tutela sanitaria, in collaborazione con i dirigenti dell'UMC. Le attività comprendono altresì le eventuali visite di primo soccorso urgenti qualora non presente il medico addetto al primo soccorso e/o nelle more del suo arrivo;

CONSIDERATO che le attività saranno effettuate per il personale degli Uffici della PCM assegnati in sorveglianza, sia con presenza fisica nei presidi sanitari della Presidenza presso gli ambienti dell'Ufficio del medico competente, in misura non inferiore a 24 ore in media, distribuite secondo le esigenze del predetto Ufficio, sia da remoto, da effettuarsi nei tempi utili anche urgenti che dovessero rendersi necessari alla conclusione degli adempimenti. Le attività svolte da remoto saranno effettuate con strumentazioni e software di dotazione individuale o di ufficio, in relazione alle disponibilità e disposizioni degli uffici competenti della PCM (DSS-UIT);

TENUTO CONTO, pertanto, che il Coordinatore dell'Ufficio del medico competente, con la predetta nota DIP/UMC/61/P del 15 maggio 2020, ha chiesto il conferimento di un incarico professionale di durata annuale per un importo pari a euro 35.000,00 (trentacinquemila/00) annui lordi (comprensivi dell'IVA di legge ove dovuta) di cui €10.000,00 per l'incarico e le responsabilità correlate agli adempimenti generali e alla "nomina" a Medico competente, e €25.000,00, per il carico di lavoro correlato al numero degli Uffici affidati nonché all'impegno di lavoro in presenza richiesto (in misura non inferiore a 24 ore settimanali in media, distribuite secondo le esigenze dell'Ufficio medico);

CONSIDERATO che il decreto legislativo n. 81 del 2008 comporta l'obbligo, per il datore di lavoro, di predisporre la sorveglianza sanitaria, consistente nell'insieme degli accertamenti sanitari svolti dal medico competente, finalizzati alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;

ACCERTATO che, nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri, non sussistono sufficienti professionalità in possesso delle esperienze e delle competenze specialistiche necessarie per lo svolgimento delle predette funzioni e che le procedure di richiesta di personale in posizione comando hanno dato esito negativo;

RAVVISATA, pertanto, la necessità, in relazione alle inderogabili prescrizioni di sorveglianza sanitaria previste dal citato decreto legislativo n. 81 del 2008 e ai connessi puntuali adempimenti da realizzare, di procedere alla stipulazione di un contratto per l'acquisizione di prestazioni specialistiche da parte di un medico dotato di adeguata professionalità e comprovata esperienza, nonché in possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento delle funzioni di medico competente, aventi ad oggetto l'attività di medico competente per lo svolgimento degli adempimenti previsti dal decreto legislativo n. 81 del 2008;

CONSIDERATO che la spesa stimata per l'affidamento del suddetto contratto è pari a euro 35.000,00 (trentacinquemila/00) annui lordi (comprensivo dell'IVA di legge ove dovuta), e che, in ragione di tale importo e vista l'urgenza, il professionista può essere scelto mediante il ricorso alla procedura della trattativa diretta rivolta ad un unico operatore economico, come previsto dall'articolo 36, comma 2, lettera a), del citato legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e dagli articoli 48, comma 2, e 50, comma 8, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, "*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207*";

RITENUTO pertanto di dover procedere all'acquisizione delle suddette prestazioni mediante trattativa diretta sul mercato elettronico della Consip (MEPA), nell'ambito della categoria merceologica "Servizi sanitari – Servizi di sorveglianza sanitaria";

CONSIDERATO che, con la nota DIP/UMC/61/P del 15 maggio 2020, l'Ufficio del medico competente, per la realizzazione di tutti gli adempimenti previsti, ha individuato 2 professionisti in possesso di adeguate competenze, preparazione ed esperienza in materia comprovate dai curricula professionali allegati;

VISTI i curricula della Dott.ssa Giulia Castellani e della Dott.ssa Raffaella Compare inviati, con la suddetta nota dall'Ufficio del medico competente;

CONSIDERATO che dalla verifica sul sito "Amministrazione trasparente" della Presidenza del Consiglio dei ministri risulta che la dott.ssa Raffaella Compare ha in essere un analogo contratto con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA);

TENUTO CONTO di dover assicurare, ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo n. 50/2016, il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, secondo quanto previsto dal punto 3.2, lettera i), delle Linee Guida n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

RITENUTO pertanto di poter procedere all'acquisizione delle suddette prestazioni mediante trattativa diretta con la dott.ssa Giulia Castellani;

RITENUTO di revocare la su menzionata delega, conferita con proprio decreto del 28 ottobre 2019, alla dott.ssa Valeria Napoli, coordinatore dell'Ufficio per il trattamento economico del personale, esclusivamente in relazione alla adozione del presente provvedimento di autorizzazione a contrarre e al successivo provvedimento di approvazione dei contratti, ferma restando in capo alla medesima dott.ssa Valeria Napoli la stipulazione dei contratti stessi e la gestione delle risorse del capitolo 209 del CdR 1 – Segretariato generale;

VISTO il combinato disposto dell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e dell'articolo 41, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, i quali dispongono che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'articolo 31 del suddetto decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni, il quale dispone la necessità di nominare un responsabile unico del procedimento (RUP);

CONSIDERATO che la dott.ssa Maddalena Catalano, ai fini dell'espletamento delle funzioni di responsabile unico della procedura di affidamento diretto di incarichi professionali sopra detti, è in possesso dei prescritti requisiti di competenza e specifica professionalità richiesti dalla vigente normativa di settore;

DECRETA

Articolo 1

1. Per le motivazioni indicate in premessa, parte integrante del presente dispositivo, ritenuto di dover revocare la delega alla Dott.ssa Valeria Napoli, esclusivamente in relazione all'adozione del presente provvedimento di autorizzazione a contrarre e al successivo provvedimento di approvazione dei contratti, ferma restando in capo alla medesima dott.ssa Valeria Napoli la stipulazione dei contratti stessi e la gestione delle risorse del capitolo 209 del CdR 1 – Segretariato generale, è autorizzata ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e dagli articoli 48, comma 2, e 50, comma 8, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, l'acquisizione, tramite trattativa diretta attraverso il portale del mercato elettronico MEPA, della prestazione di carattere intellettuale, per la durata di un anno, da parte della dott.ssa Giulia Castellani in possesso dei requisiti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 81 del 2008, per l'attribuzione dell'incarico di "medico competente", per un importo pari a euro 35.000,00 (trentacinquemila/00) annui lordi comprensivi dell'IIVA di legge ove dovuta;
2. La relativa spesa graverà sul cap. 209 "Spese per incarichi professionali in materie tecnico-specialistiche" del centro di responsabilità 1 "Segretariato Generale" dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, per gli anni finanziari 2020 e 2021.
3. Per la procedura di cui al presente decreto, ai sensi dell'articolo 31 del legislativo 18 aprile 2016, n. 50, la dott.ssa Maddalena Catalano del Servizio di Medicina del Lavoro è nominata Responsabile unico del procedimento.

Roma, 3 giugno 2020

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
cons. Francesca Gagliarducci